Fibromatosi uterina: impatto sulla sessualitÃ

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Intervista rilasciata in occasione del corso ECM su "Fibromatosi uterina, dalla A alla Z", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 21 ottobre 2016

Sintesi del video e punti chiave

La fibromatosi uterina è il tumore benigno femminile più comune: può infatti colpire il 50-70 per cento delle donne intorno ai 50 anni. Essa può avere importanti ripercussioni sull'identità sessuale della donna, sulla sua funzione sessuale e sulla relazione di coppia: un impatto ancora sottovalutato e che andrebbe invece preso in considerazione nella valutazione diagnostica e terapeutica, a volte anche del partner.

In questo video, la professoressa Graziottin illustra:

- come l'impatto della fibromatosi uterina sull'identità sia essenzialmente mediato dalla minaccia che essa comporta per la fertilità e dunque per il progetto di maternità, soprattutto quando questo è prioritario rispetto ad altri obiettivi esistenziali;
- la conseguente importanza di effettuare, almeno una volta l'anno, una visita di controllo e un'ecografia, perché la diagnosi precoce e le attuali terapie consentono di controllare bene la crescita dei fibromi e di preservare la fertilità in vista di una successiva gravidanza;
- i due effetti negativi che la fibromatosi produce sulla funzione sessuale: dispareunia profonda da compressione; flessione del desiderio da anemia da carenza di ferro, specialmente se il sanguinamento provocato dal fibroma si associa ad altre perdite di sangue e/o a un'alimentazione inadeguata;
- in quali casi la fibromatosi può avere un impatto sulla relazione di coppia e sulla sessualità dell'uomo.

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**

Â© 2017 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org